



COMUNE DI GENOVA

SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE/ACQUISTI

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI
FORNITURA**

**FORNITURA ESTINTORI CON RELATIVA INSTALLAZIONE E
RITIRO E SMALTIMENTO ESTINTORI ESAUSTI.FORNITURA
DI PIANTANE, DI STAFFE E DI CARTELLI INDICATORI**

CIG Z571AF2735

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di estintori, il ritiro e lo smaltimento di quelli esausti, presso edifici e scuole comunali dislocati sul territorio Genovese .

Le caratteristiche tecniche minime richieste, **pena l'esclusione**, sono descritte nel successivo articolo 6, negli elenchi allegati in calce al presente documento sono indicati i luoghi di consegna per le sostituzioni, per le nuove installazioni e per il ritiro e lo smaltimento degli estintori non più a norma.

Non si è ritenuto opportuno il frazionamento in più lotti, tenuto conto che si tratta di un'unica categoria merceologica e della necessità di fruire di economie di scala.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese invitate, la presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura;
- il documento "Dettaglio_economico_Estintori.xls" che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta e che dovrà essere firmato digitalmente e allegato alla RDO;

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura, da formulare immettendo a sistema il valore in € nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla macrocategoria

PROMAS114 - Prodotti, materiali e strumenti per Manutenzioni, Riparazioni ed Attività operative

- dettaglio economico della fornitura, contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio_economico_Estintori.xls"

Modalità di compilazione modulo "Dettaglio_Economico_Estintori.xls":

I prezzi unitari da indicare nel "Dettaglio_economico_Estintori.xls" dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di due cifre decimali. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l'indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni articolo, arrotondata al secondo decimale. Dovranno essere indicate anche la marca, il modello ed il codice articolo del produttore.

La sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel "Dettaglio_economico_Estintori.xls" dovrà essere riportata inserendo il valore in € nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla macrocategoria: PROMAS114 - Prodotti, materiali e strumenti per Manutenzioni, Riparazioni ed Attività operative

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 30.113,50 esclusa Iva al 22%.

N.B. REQUISITI D'AMMISSIONE.

-L'impresa dev' essere iscritta all'Albo dei Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

-L'impresa dev' essere autorizzata al trasporto in conto proprio di rifiuti speciali non pericolosi come previsto dal D.Lgs. 152/2006 ed avere almeno un mezzo autorizzato al predetto trasporto.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Mariella Ratti del **Settore Stazione Unica Appaltante/ Acquisti**.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – **Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali– Settore Acquisti tramite** l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati sul sito del Mercato Elettronico che verrà utilizzato anche per le risposte ai chiarimenti da parte della C.A.

ART. 3 AGGIUDICAZIONE E STIPULA

Al termine della verifica della documentazione amministrativa contenuta nella prima busta il RUP procederà, nella medesima seduta pubblica, ad effettuare il sorteggio di uno dei cinque criteri previsti dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 da applicare per determinare la soglia di anomalia dell'offerta.

Successivamente, nella medesima seduta pubblica, si procederà all'apertura della seconda busta, contenente l'offerta economica.

Al termine dell'esame delle offerte economiche verrà formulata la graduatoria finale dei concorrenti, da cui risulterà primo in graduatoria il concorrente che avrà formulato ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera c, del D. Lgs 50/2016 secondo il criterio dell'offerta al prezzo complessivo più basso.

N.B. Qualora le ditte offerenti risultino in numero pari o superiore a 10, la Stazione Appaltante procederà, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del predetto articolo.

La presente Amministrazione procederà alla valutazione delle Offerte ricevute sulla base di quanto stabilito nel presente documento e sulla base di quanto stabilito dall'art 39, comma 2, delle Regole di accesso e d'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A., cioè "sulla base della graduatoria automatica fornita dal Sistema delle Offerte contrattuali inviate dai Fornitori, delle eventuali ulteriori indicazioni allegate dal Fornitore ai sensi dell'art. 38, comma 1, nonché delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia degli acquisti della Pubblica Amministrazione e dei regolamenti interni applicabili all'Amministrazione precedente."

La presente Amministrazione, successivamente all'apertura delle offerte economiche, verificherà, partendo dalla ditta I° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni di Fornitura. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

A tal fine l'impresa prima in graduatoria e quella che ha formulato la seconda migliore offerta dovranno produrre le schede tecniche degli articoli offerti in originale del produttore o copia o, in alternativa, fornire le schede tecniche prelevate da siti ufficiali dei fornitori ed eventuali depliant informativi nelle quali dovranno comparire in particolare tutte le informazioni ed i valori minimi richiesti all'art. 6 del presente "Condizioni Particolari di Fornitura";

- Tale documentazione dovrà essere prodotta entro e non oltre cinque giorni consecutivi decorrenti dalla data della richiesta gara recapitandola al Comune di Genova – Settore Stazione Unica

Appaltante/ Acquisti – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini II° piano lato levante – stanza 209 - cap. 16124 – Genova –.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto all'art. 6 del presente documento "Condizioni particolari la fornitura" e le schede tecniche presentate si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata dal 1/10/2016 fino al 31/12/2016 e sarà stipulato attraverso la firma digitale del documento generato automaticamente dalla piattaforma Consip, previo inoltre di una marca da bollo da Euro 16,00.

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto e consegna al piano e montaggio, nonché ritiro degli estintori esausti ammonta a complessivi Euro 29.681,50 esclusa Iva al 22%.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art.103 del D.Lgs. 50/2016i, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dal presente Capitolato d'onere.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata fino al 30/01/2016 e potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

A) Estintori da fornire:

-n. 641 estintori a polvere da Kg. 6 classe 55A233BC

Tutti gli estintori richiesti, devono riportare il marchio C in conformità alla direttiva 97/23/CE (PED), essere conformi alla Norma EN 3-7: 2004 , con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro

-n. 27 estintori CO2 da Kg. 5 Classe 113B

-n. 3 estintori CO2 da Kg 2 Classe 34B

Tutti gli estintori ad anidride carbonica CO2, devono riportare il marchio CE, essere conformi alla Norma EN 3-7:2004 con valvola a pulsante e dispositivo di sicurezza, avere la relativa dichiarazione di conformità

Gli estintori forniti dovranno:

- avere data non antecedente all'anno solare d'acquisto e garanzia a norma di legge.
- essere completi e pronti all'impiego cui sono destinati e consegnati ove richiesto.
- avere la relativa dichiarazione di conformità e la scheda tecnica
- essere dotati di apposito identificativo riportante il nome della Ditta
- dovranno riferirsi esattamente alle tipologie/articoli offerte in sede di gara

B) n. 10 Piantane porta-estintore in tubolare d'acciaio fornite d'asta e di cartello indicatore estintore. (H. circa cm. 190)

C) n. 30 staffe a parete in acciaio zincato

D) n. 10 cartelli in alluminio cm. 25x25

E) n. 671 Estintori da ritirare e smaltire:

Corrispondono al quantitativo totale degli estintori nuovi da fornire e precisamente n 670, di cui n. 641 estintori a polvere da Kg 6, n. 27 estintori CO2 da Kg. 5 e n. 3 estintori CO2 da Kg.2

Le installazioni e/o i ritiri degli estintori non più a norma e da smaltire sono indicate nell'elenco allegato al presente documento, ma potranno variare al momento dell'ordinativo, in eccesso o in difetto, nel limite del 20% come indicato al precedente art. 4, in base a sopravvenute nuove esigenze o a traslochi degli uffici interessati e comunque potranno eventualmente variare nel corso del contratto in funzione di sopravvenute esigenze dell'utenza, non determinabili a priori

ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

L'ordinativo degli estintori sarà impartito consecutivi e continui per iscritto da **Settore Stazione Unica Appaltante/ Acquisti**.

La consegna dovrà avvenire entro 15 giorni lavorativi a decorrere dalla ricezione dell'ordine presso il luogo indicato nell'ordinativo.

La consegna e l'installazione dell'estintore dovrà essere effettuata franco da ogni spesa.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto e al montaggio degli estintori è a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

La fascia oraria e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata con un preavviso di almeno due giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte della sede destinataria di accettare o meno la consegna.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13.

ART. 8 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dal **Settore Stazione Unica Appaltante/ Acquisti** . Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nella presente Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art.6;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- nel caso dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13.
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7;

- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
- fornire al Settore Stazione Unica Appaltante-Acquisti la seguente rendicontazione della fornitura eseguita:
 - presentazione della copia della bolla di consegna per ogni singola struttura; la bolla dovrà essere compilata con la massima accuratezza e riportare la denominazione esatta ed indirizzo della sede destinataria, l'indicazione del numero e della tipologia degli estintori forniti e/o ritirati e dovrà essere sottoscritta, in modo leggibile, dal personale della sede
 - l'indicazione, a lato di ciascun estintore sostituito, della matricola del nuovo estintore fornito in sostituzione

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 11 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 5 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 delle presenti "Condizioni particolari di fornitura";

ART. 12 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 7 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'1 % (uno per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;
- dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 3% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti " Condizioni particolari di fornitura ".

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà, qualora non si applicassero le precedenti penali, di applicare una penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di € 200,00 (duecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;

- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;

- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

-qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

-qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

-qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 14 FATTURE, PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 , art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: M3BUMV .

Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica sia il meccanismo del c.d. "split payment" sia il meccanismo della "reverse charge" . Alla ditta aggiudicataria verrà comunicato l'esatta suddivisione della fornitura fra i due predetti meccanismi. La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;

- alla presentazione della rendicontazione richiesta al precedente art. 9.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabili di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art 30, comma 5, del D. Lgs. 50/2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. Le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del DURC.

ART. 15 SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto con le forme e nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

ART. 16 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 17 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 18 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 19 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 20 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando PROMAS114 - Prodotti, materiali e strumenti per Manutenzioni, Riparazioni ed Attività operative, alle norme del D.Lgs. n° 50//2016 , al

Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 21 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.